



OGGETTO: MOZIONE relativa alla stesura definitiva della variante generale al P.R.G.

PREMESSO:

- *che* il vigente P.R.G. comunale è stato approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con prescrizioni, con Decreto n°958/89 del 24.07.1989, sicchè è ormai trascorso quasi un decennio dalla scadenza dei vincoli urbanistici preordinati alle espropriazioni;
- *che*, con deliberazione n°90/CC del 20.09.2004, il Commissario Regionale *ad acta*, approvava con condizioni, prescrizioni e rinvii, lo schema di massima della variante al P.R.G.;
- *che*, dopo circa un anno dall'insediamento, il Sindaco Lorenzo Italiano con nota prot. n°2666/87 del 16.05.2006 ha emanato apposito atto di indirizzo in ordine alla "*redazione-stesura definitiva progetto di variante generale al P.R.G.*";
- *che*, in pari data, con determinazione sindacale n°146 veniva disposto di includere nel gruppo di progettazione comunale -coordinato dal Dirigente del 7° Dipartimento, Arch. Natalia Famà- anche l'Ing. Francesco Paolo Clemente all'uopo incaricato di collaborazione esterna per diversi mesi;
- *che* lo stesso Ing. Clemente dal 5 febbraio 2007 è stato incaricato anche della dirigenza, a contratto, del 6° Dipartimento Tutela dell'Ambiente e dei Beni Culturali;
- *che*, a seguito della richiesta dell'Arch. Natalia Famà di essere esonerata dai compiti connessi alla redazione della variante al P.R.G., il Sindaco, con determinazione n°227 del 08.08.2007, tra l'altro:
 - 1) *istituiva* apposita unità di progetto, quale struttura organizzativa temporanea intersettoriale, allo scopo di realizzare l'obiettivo della redazione della variante al P.R.G. confermando l'intero gruppo di lavoro, eccetto l'Arch. Famà che veniva sostituita con l'Ing. Clemente;
 - 2) *conferiva* le funzioni di coordinamento dell'unità organizzativa all'Ing. Clemente, Dirigente a contratto del 6° Dipartimento;
 - 3) *disponeva* il termine del mese di ottobre dell'anno 2007 per la compiuta definizione di tutti gli elaborati del progetto definitivo della variante al P.R.G. e, quindi, per il raggiungimento del prefissato obiettivo;
- *che*, con nota prot. n°43768/11081/48032 del 09.10.2007, il Sindaco informava l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, servizio IV U.O. 4.1, che "*..il gruppo di lavoro incaricato sta completando l'iter per la redazione del progetto definitivo di variante generale al P.R.G....*";

ACCERTATO:

- ✓ *che* l'ing. Clemente con nota prot. n°345 del 11.01.2008, riscontrando una richiesta del 7° Dipartimento prot. n°14656 dell'11.12.2007, dichiarava che "*... gli elaborati relativi alla variante al P.R.G. sono quasi definiti e si ritiene, verosimilmente, che potranno essere consegnati entro trenta giorni...*";
- ✓ *che*, dagli atti del Comune si evince che il Sindaco, nonostante sia trascorso oltre un anno dal mese di ottobre 2007, non ha mai ritenuto di formulare un sollecito e/o un atto di censura sul comportamento "inerte" dell'Ing. Clemente, il che ha condotto ad una infinità di varianti *ad hoc*, conferenze di servizi in variante al P.R.G., piani di lottizzazione, commissariamenti *ad acta* per il nuovo PEEP o per normare

“zone bianche” oltre a numerosi interventi edilizi residenziali nelle *ex* zone destinate a servizi (SP e F1), ecc. ecc.;

CONSIDERATO:

- *che*, la mancata adozione del P.R.G. priva, di converso, il Comune dall’averne un valido Piano commerciale atto a disciplinare compiutamente tutta l’attività commerciale comunale, le prescrizioni esecutive per l’edilizia economica e popolare e quello che più conta un più ordinato assetto territoriale;
- *che* l’assenza di un Piano urbanistico operante non consente al Comune di portare a compimento una valida e tempestiva programmazione se non facendo ricorso a varianti che inevitabilmente comportano gravi perdite di tempo;
- *che*, spesso, la mancanza di un vigente strumento urbanistico non permette di cogliere provvidenze regionali o comunitarie;

RILEVATO:

- *che* l’Amministrazione ITALIANO si sta caratterizzando per un netto rifiuto della corretta gestione del territorio e della programmazione urbanistica che garantirebbe un modello armonico di sviluppo;
- *che* l’attuale maggioranza consiliare -pur con gruppi che nei fatti non dimostrano la volontà di combattere “il silenzio assordante” che volutamente è stato fatto scendere sul principale e più importante strumento di programmazione comunale- ha in più occasioni sollecitato il Sindaco e l’Amministrazione a portare all’esame del Consiglio la Variante generale al P.R.G. attesa da tutta la Città e la collettività operosa.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, **IL CONSIGLIO COMUNALE**

DIFFIDA

il Dirigente del 6° Dipartimento, Ing. Francesco Paolo Clemente

a voler completare, senza ulteriori indugi, e comunque entro e non oltre venti giorni, l’*iter* per la formazione della stesura definitiva della variante generale al P.R.G., o in subordine a rimettere con immediatezza il mandato conferitogli.

INVITA

il Presidente del Nucleo di Valutazione dei Dirigenti comunali

a porre in essere i provvedimenti consequenziali atteso che l’Ing. Clemente, Dirigente a contratto del 6° Dipartimento, che non ha raggiunto l’obiettivo prefissato dall’Amministrazione per gli anni 2007 e 2008.

DIFFIDA, infine,

il Sindaco e l’Assessore alla Pianificazione

a compiere tutti gli atti rientranti nella loro sfera di competenza affinché sia assicurata la trasmissione al Consiglio comunale, entro trenta giorni, degli elaborati relativi alla stesura definitiva della Variante generale al P.R.G.; in alternativa far conoscere al Consiglio i provvedimenti adottati in ordine al ritiro dell’incarico al Dirigente a contratto di redigere la Variante di che trattasi.

li, _____